

Una bella baraonda

Una zuffa: un numero imprecisato, possibilmente pari, di ragazzi, probabilmente dei maschi, sperabilmente delle stesse dimensioni, ogni giorno, alla stessa ora, a scuola s'azzuffano, litigano, si pestano, si misurano, se le danno di santa ragione. Precisi impegnano la loro ricreazione in un'attività che ha le caratteristiche di un'ora di lezione. Con un trasposto pari a un esercizio sportivo - d'altronde la "bagarre" permette di muovere le braccia e le gambe e di ossigenare i polmoni - i contendenti si confrontano, come se fossero in palestra, ma difficilmente si conosce l'origine della lotta. Perché gli adulti continuano a porsi questa domanda? È così e basta, da sempre, nella storia dell'umanità. Cambia solo l'oggetto del contendere, che da un mammut è diventato una penna a quattro colori.

Un albo irriverente, simpatico e di forte impatto grafico, la *Grande azzuffata* della premiata ditta Davide Cali - Serge Bloch è una lettura divertente e irresistibile. Ci tuffa in una scuola che sembra descritta da Sempé nel suo *Piccolo Nicholas*, zeppa di studenti gonfi di un senso dell'onore del

**Come comincia una zuffa?
Di solito non si fa in tempo a dire
"ah!" che la zuffa è già cominciata.
Impossibile individuarne l'origine,
basta uno sguardo o un piccolo errore.**

bambino borghese, pieno di pregiudizi e di regole, ma affascinante nella sua assenza di una vera violenza brutale. Le dinamiche sono lineari, semplici e ribaltate dalle situazioni successive. Come quando uno dei possibili protagonisti afferma che le bambine non sono brave nelle zuffe, perché non vogliono sporcarsi o rovinare i vestiti, salvo poi, nella pagina seguente, scappare avendo avuto la peggio con la bambina di cui parlava. Ci troviamo di fronte a un simpatico racconto, pieno di termini precisi e descrizioni dettagliate, in stampato maiuscolo, che a prima vista sembrerebbe un'apologia alla violenza, ma che non può essere che abbracciato come un'istigazione alla narrazione, alla capacità di raccogliere nei particolari, anche piccoli, l'enfasi dell'epica delle bande. Le illustrazioni di Serge Bloch sono tavole di straordinario impatto, risentono del suo percorso di illustratore di affiche, di



Davide Cali - ill. di Serge Bloch - trad. di Tommaso Gurrieri, **La grande azzuffata**, Firenze, Clichy, pp. 40, euro 17,00.

manifesti pubblicitari, dove il messaggio passa attraverso l'impatto del disegno che diventa di straordinaria sintesi: un'icona laica e potente.

(guido affini)